

AFFISSI DALL'ENTE PARCO PER INVITARE I TURISTI A NON SUPERARE LA SOGLIA DEI 2920 METRI

Etna a rischio, cartelli-divieto per le escursioni in quota

E' attualmente fissato a 2920 metri, sia sul versante nord che sul versante sud (in prossimità della Torre di Filosofo) il limite idealmente invalicabile che circonda l'area sommitale dell'Etna. Dal 25 agosto 2010, a seguito di un episodio eruttivo più violento del solito, su tutta l'area sommitale del vulcano, comprendente tutta la vasta area craterica, è fatto assoluto divieto di accesso (fatto salvo il personale dell'Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia, di soccorso e di protezione civile, nonché i giornalisti, ma per il solo tempo necessario ai servizi, purchè assistiti da personale tecnico specializzato dei luoghi). Una ordinanza emessa dalla Prefettura di Catania, emessa sulla scorta dei report periodici forniti dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, aveva previsto un divieto di accesso temporaneo (della durata di alcuni mesi), ma da allora, in virtù di successive proroghe, motivate dallo stato di costante attività del vulcano, si è arrivati sino ad oggi. L'ultima proroga dell'Ordinanza prefettizia risale al 22 luglio scorso e sancisce, con decorrenza dal 28 luglio e fino al prossimo 22 agosto (salvo ulteriori proroghe) il divieto di accesso alle quote superiori a 2920 metri slm. Allo

scopo di allertare i tantissimi turisti ed escursionisti che visitano il vulcano sui potenziali pericoli legati all'ascesa nelle zone sommitali durante questa intensa fase di attività, il Parco dell'Etna ha installato in vari punti strategici una serie di cartelli, in lingua italiana e inglese, contenenti alcuni avvisi essenziali per la sicurezza. L'Ente Parco come ha fatto in passato e nel pieno rispetto di quanto espressamente previsto dall'ordinanza del prefetto di Catania del 22 luglio scorso, che conferma l'assoluto divieto di superare la quota di 2920 m., ha predisposto alcune tabelle in alcuni punti strategici e particolarmente frequentati dal pubblico dell'ascesa sull'Etna. Il testo degli avvisi mette a conoscenza dei turisti che è vietato oltrepassare il limite indicato dal segnale, che si tratta di un'Area a rischio vulcanico, soggetta ad improvvisi cambiamenti climatici (fulmini, nebbia, temporali) infine avvisa che è assolutamente vietato l'accesso alle zone sommitali del vulcano Etna. Compito dei sindaci dei Comuni del Parco, i cui territori arrivano alle quote sommitali, è invece quello di dare massima divulgazione all'ordinanza mediante la pubblicazione sui siti del comune e attraverso tutti i mezzi di comunicazione ritenuti più opportuni.

